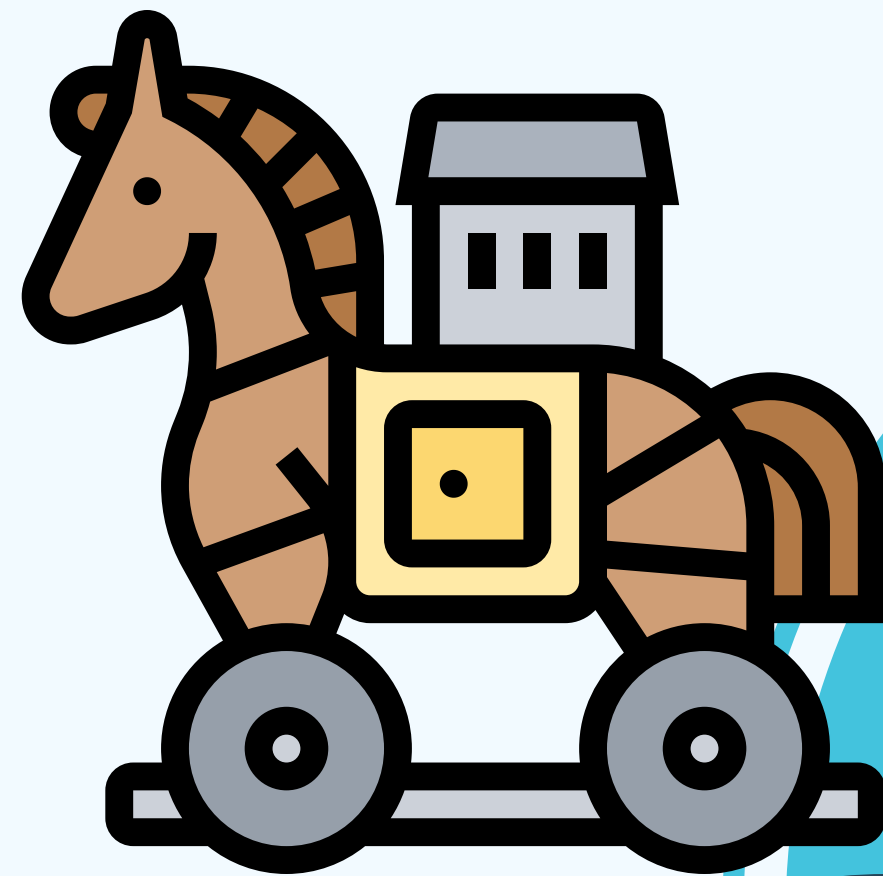
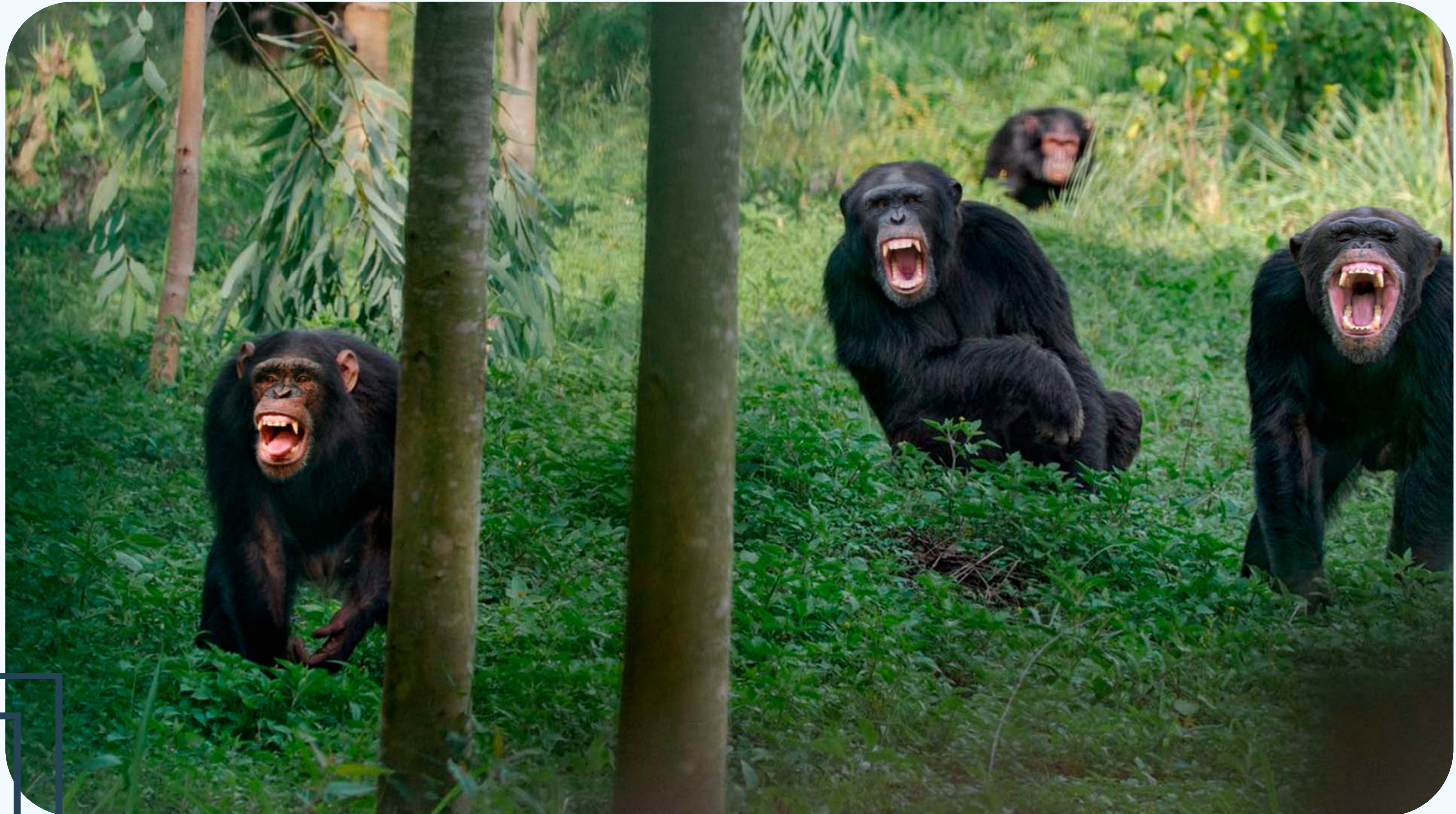


ANIMALI IN GUERRA



GLI ANIMALI VANNO IN GUERRA?



NELL'ANTICHITÀ

IL CAVALLO



NELL'ANTICHITÀ

L'ELEFANTE



GUERRE CONTEMPORANEE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE



GUERRE CONTEMPORANEE

PRIMA E SECONDA GUERRA MONDIALE



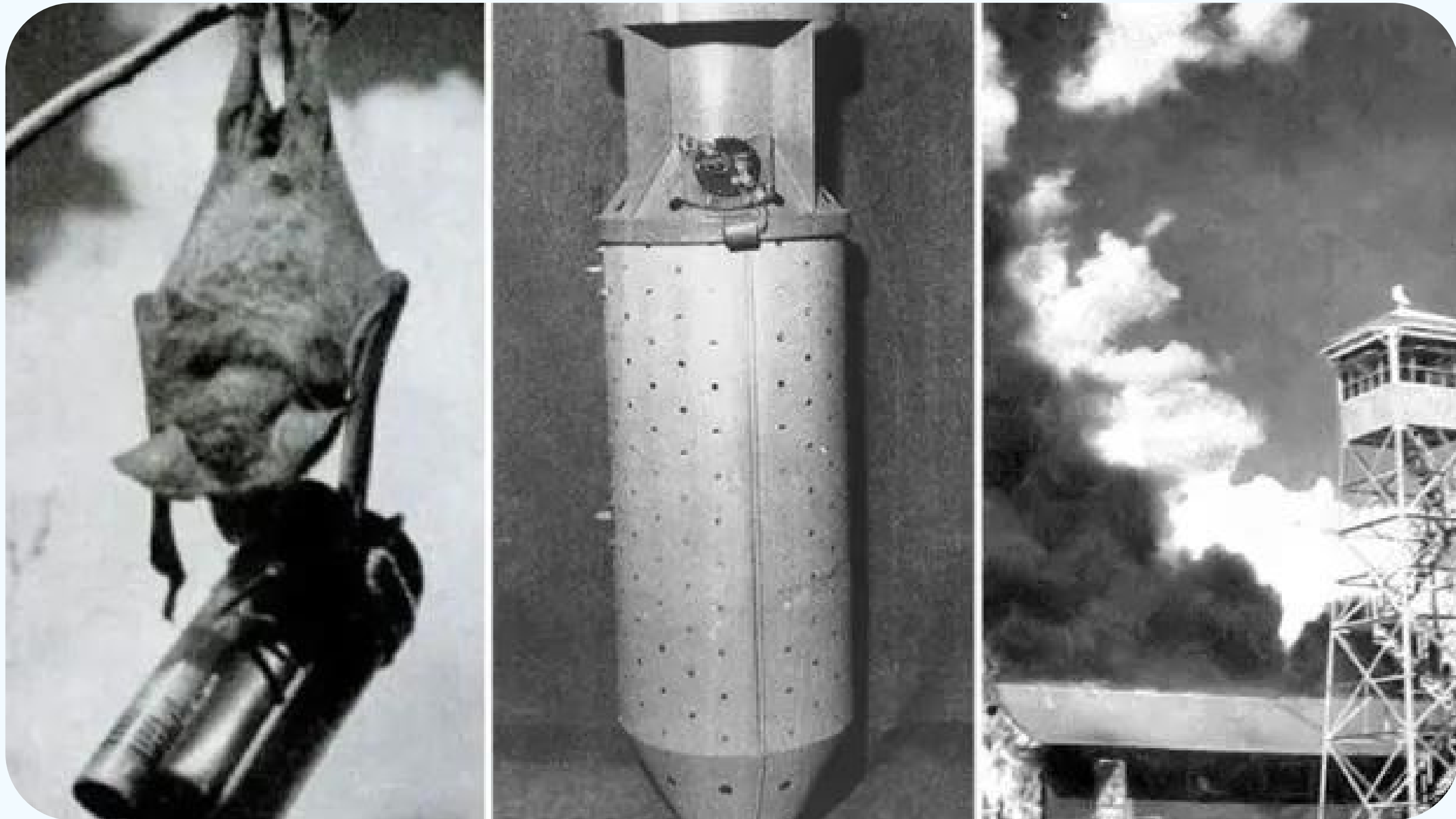
GUERRE CONTEMPORANEE

PRIMA E SECONDA GUERRA MONDIALE



GUERRE CONTEMPORANEE

SECONDA GUERRA MONDIALE



GUERRE CONTEMPORANEE

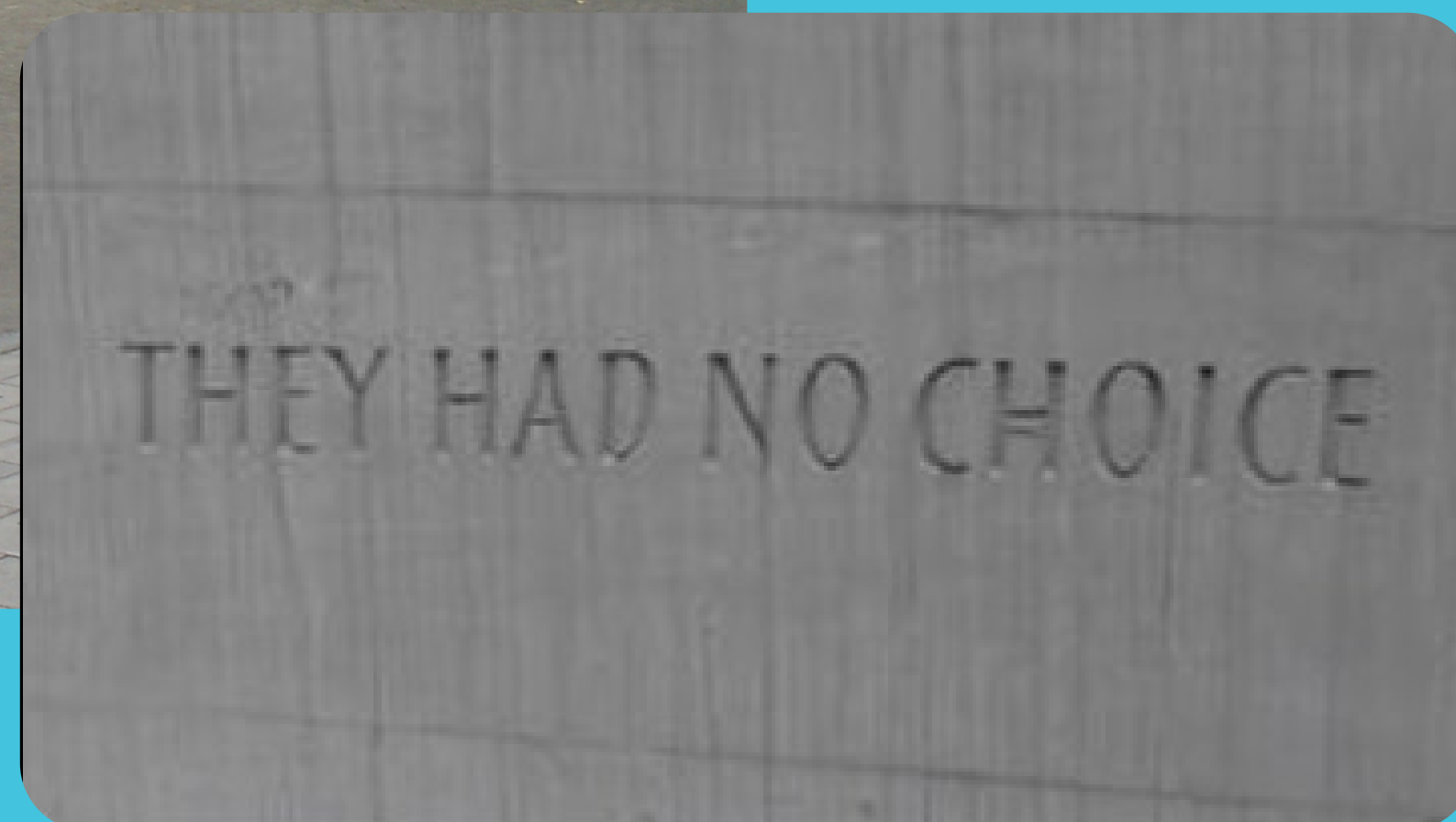
IL SECONDO NOVECENTO



L'IMPATTO DELLA GUERRA

JOSHUA H. DASKIN & ROBERT M. PRINGLE, WARFARE AND WILDLIFE
DECLINES IN AFRICA'S PROTECTED AREAS, NATURE (2018)





Ambiente urbano e non urbano

Il incontro presso l'Università degli
amici

L'etica ambientale

- Nasce negli anni settanta del 1900 quando si avverte l'urgenza di interventi che limitino l'inquinamento, la devastazione dei territori, il cambiamento climatico;
- Sostiene la necessità di modificare gli stili di vita individuali e collettivi: è necessario salvaguardare l'ambiente, la salute umana e la vita animale;

- L'etica ambientale riflette sulle abitudini alimentari, collegandole agli allevamenti intensivi, sull'introduzione di OGM, sul consumo di suolo, sull'industria della moda, sul consumo di acqua, sull'inquinamento, sulla morte dei laghi e dei fiumi, sulle isole di plastica, sullo scioglimento dei ghiacciai ecc.
- **E' centrale la relazione fra lo sviluppo degli insediamenti umani (a come avvengono) e l'ambiente naturale.**
- **Viene messa in discussione la centralità della vita umana.**

- Il problema più importante riguarda la **definizione di natura**;
- Gli uomini contrappongono naturale e artificiale quando ben poco è rimasto di naturale; continuiamo ad attribuire alla natura un valore “romantico” ed emotivo;
- La natura selvaggia e incontaminata non esiste quasi più, infatti controlliamo i confini di quel poco che è rimasto e cerchiamo di proteggerla;
- La natura nei secoli è stata artificializzata/culturalizzata e con essa gli animali; è corretto continuare a classificarli come selvatici considerata l’antropizzazione dei loro territori?

- Anche gli **interventi conservativi** dell'ambiente sono una forma di antropizzazione;
- La globalizzazione ha determinato la comparsa di specie vegetali e animali esogene. La soppressione di specie esogene in certi territori o laghi ecc. e l'introduzione di specie endogene non è detto che salvaguardi l'ambiente e gli animali;
- Il concetto di biodiversità sottende quello di specie che separa invece di unire e collegare gli esseri viventi.

Quale valore attribuiamo all'ambiente?

- 1) **un valore intrinseco**, indipendentemente dalla relazione che abbiamo con esso;
- 2) **Un valore relazionale**, determinato dai benefici che gli esseri umani possono trarre da una conservazione-protezione dell'habitat in cui vivono, anche pensando alle generazioni future
- 3) **Un valore di autoregolazione** della natura stessa (che tuttavia non tiene conto della devastazione ambientale difficilmente reversibile).

Tre modalità di relazione con l'ambiente

- 1) l'utilizzo dell'ambiente a fini umani;
- 2) la cura animale e ambientale da cui possono trarre vantaggio anche gli uomini;
- 3) una cura disinteressata in virtù del riconoscimento del valore estetico intrinseco, del valore di per sé della natura, e anche del dolore e della sofferenza che accomuna tutti i viventi (alberi compresi).

Ciascun animale ha il suo ambiente

- Le funzioni che un individuo compie creano il suo ambiente: tali funzioni sono determinate dai sensi
- Non esiste un unico libro della natura bensì tanti quanti sono gli individui che la popolano
- L'uomo è misura di tutte le cose ma solo per l'uomo
- Anche gli alberi hanno una relazione con l'ambiente che noi dobbiamo ancora scoprire.

- È quindi necessario il controllo dell'antropocentrismo, ma non dobbiamo “ridurre a noi” gli altri animali: non vanno attribuiti loro caratteri umani.
- Vanno indagati i fattori che accomunano noi agli altri animali, non solo agli altri mammiferi. Ciò potrebbe accorciare la distanza fra noi e gli altri esseri viventi.
- Una scoperta fatta dalle neuroscienze spiega una vicinanza fra noi e gli altri animali mediante i neuroni-specchio .

Neuroni specchio

- Sono i neuroni motori che si attivano sia quando l'animale compie un'azione sia quando semplicemente la osserva, offrono quindi una precomprensione immediata dell'azione osservata;
- Questo meccanismo non necessita dell'intervento delle funzioni cognitive superiori, cioè del pensiero astratto;
- Popolazioni di neuroni specchio sono presenti in regioni cerebrali diverse dalla corteccia motoria (ad es. del disgusto, del pericolo)

Che cosa sappiamo?

- Parliamo **dell'intelligenza animale** poiché attribuiamo all'intelligenza il massimo valore in quanto figli della cultura occidentale
- Non conosciamo “l'intelligenza “ animale
- Non conosciamo l'emotività animale
- Non conosciamo né l'etologia né la fisiologia animale se non in modo superficiale e solo di alcune specie di animali.

- E' inadeguato valutare gli animali in base alla categoria dell'intelligenza poiché i parametri dell'intelligenza sono spesso non condivisi
- Gli scienziati hanno criteri di valutazione diversi a seconda che siano donne o uomini (vi sono impliciti valori diversi che portano alla formulazione di parametri non condivisi)
- L'intelligenza non ha un valore assoluto poiché dipende dal tipo di metodi utilizzati per elaborare i parametri di valutazione.

- Studiare gli animali induce gli uomini a conoscere meglio se stessi e a decentrarsi;
- Noi studiamo gli animali ma anche loro ci studiano per sopravvivere o perché sono curiosi.

Animali e ambiente

Alcuni esempi di situazioni critiche

Biodiversità, biblioteca della vita sul nostro pianeta

- La biodiversità può aiutarci a controllare l'innalzamento della temperatura poiché è ricca di risorse genetiche che si traducono in risorse socio-economiche volte alla sopravvivenza di tutti.
- **La diversità biologica consiste nella varietà degli esseri viventi, animali e vegetali, presenti sulla terra, una diversità biologica che riguarda i geni, le specie e gli ecosistemi e la loro storia all'interno del processo evolutivo; esiste anche la diversità fra geni, all'interno della stessa specie e dello stesso ecosistema.**

Ad esempio: Fiumi e biodiversità

Scopriamo che lo stesso fiume possiede comunità biologiche diverse dalla sorgente alla foce. Negli ecosistemi dei fiumi l'aumento della temperatura comporta la diminuzione dell'ossigeno disciolto; molti fiumi muoiono la notte perché non può avvenire la fotosintesi e viene consumato l'insufficiente ossigeno rimasto; la vegetazione delle rive determina la qualità dell'acqua perché la sua biodiversità depura le acque, mantenendole ben ossigenate e fredde: la vegetazione delle sponde costituisce “ i reni” , l'apparato di depurazione del territorio.

Il giardino naturale (Birdgarden) e gli animali

- I giardini naturali sono vari e hanno finalità diverse, tuttavia sono accomunati dall'obiettivo di **utilizzare piante, arbusti e fiori autoctoni**. Tali giardini diventerebbero presto la dimora di specie animali differenti che in essa troverebbero di che vivere.
- **Il giardino naturale favorisce la biodiversità**. Si tratta di guardare con occhi diversi quelle che attualmente consideriamo sterpaglie e piante infestanti che, ci siamo abituati a pensare, creano disordine e impediscono la crescita di quelle esotiche scelte da noi; dobbiamo immaginare che le piante autoctone avranno uno sviluppo maggiore e sarà meno faticosa e dispendiosa la manutenzione di tali luoghi. Gli animali vivranno finalmente in modo “più naturale” perché ospitati e nutriti da vegetali adeguati. Non è necessario possedere dei giardini o dei prati, basta avere un giardino condominiale, un giardinetto, un terrazzino, un balcone. Anche i parchi pubblici potrebbero cambiare aspetto, avere bisogno di minore manutenzione, costare meno, ospitare più animali e favorire la biodiversità. Le piante non autoctone allontanano gli animali e richiedono un continuo intervento dell'uomo per la loro sopravvivenza. Le piante autoctone vivono bene anche in condizioni difficili. Dedichiamoci al giardino all' “inglese”, più economico, più spontaneo ed esteticamente nuovo.

Possiamo aiutare le api? Alcuni interventi casalinghi

- ecco che cosa ciascuno di noi può fare per aiutare le piccole colonie di api: prediligere i giardini con piante, fiori e erbe appartenenti a svariate specie che possano nutrire le api e preservare la biodiversità; allestire i balconi e le terrazze con fiori e piante anche aromatiche, **lasciare le parietarie e le erbe spontanee**.
- Le piante predilette dalle api e facili da coltivare in giardino o sul balcone sono: la lavanda, la digitale, la borragine, tutte le piante aromatiche, l'abelia, l'allium, il biancospino, l'echinops, il sedum, la caropteris. (Per le proprietà di ciascuna pianta: giardinaggio.it).

Gli abitanti del suolo e la talpa

- Vivono sottoterra gli artropodi come gli insetti, i ragni, gli acari (sono più di un milione di specie diverse), i lombrichi (anellidi), le chiocchie, le lumache (molluschi), la limaccia (molluschi), i rettili, l'armadillo rosa (mammifero) e numerosi organismi unicellulari come i flagellati, le amebe, i ciliati. Nel suolo ci sono anche animali microscopici, funghi e batteri.
- **Il suolo è vivo! ¼ delle specie viventi abita il suolo.** Ecco perché la conservazione del suolo è molto importante. Le specie viventi che lo abitano :
 - creano e rigenerano il suolo attraverso la decomposizione della materia organica,
 - contribuiscono a regolare il clima consentendo al suolo di immagazzinare e rilasciare carbonio,
 - depurano e trattengono l'acqua , oltre ad immagazzinarla,
 - sono fonti di farmaci salvavita.
- Il suolo danneggiato ha bisogno di secoli per ricrearsi.
- La sicurezza alimentare globale dipende dalla vita che si trova sotto i nostri piedi. Il 98% di tutte le calorie giornaliere globali derivano dalle azioni della biodiversità del suolo. La resa dei raccolti e le condizioni per l'allevamento degli animali dipendono dalla fertilità del suolo, che a sua volta è condizionata dalle interazioni delle comunità che vivono nel suolo.
- I suoli forniscono un habitat ricco, che **può contenere più di 10.000 specie per metro quadrato. Un singolo grammo di terreno può contenere milioni di singole cellule e migliaia di specie di batteri.** Gli organismi del suolo mantengono anche processi critici, come lo stoccaggio del carbonio, il ciclo dei nutrienti e la diversità delle specie vegetali e svolgono un ruolo chiave nel mantenimento della fertilità del suolo.

La talpa

- La talpa è il miglior scavatore del mondo! I tunnel che crea fanno invidia agli ingegneri, anche per l'incredibile velocità con cui opera. Non si ferma neppure d'inverno e, nonostante i problemi che può creare a chi ha un orto, **è il miglior aeratore naturale del terreno**. Svolge quindi una funzione importantissima per la ricchezza del suolo. Mangia insetti e vermi, ed è mangiata dalle volpi, dalle poiane, dagli allocchi, anche dai cani e dai gatti. Non va in letargo né in torpore.

Ma quanta cacca!

Entro il 2030 il mondo sarà inondato da

- **5 MILIARDI DI TONNELLATE DI ESCREMENTI,**
- **l'80 % dei quali derivati dagli allevamenti intensivi.**
- Le feci animali sono ricche di metano, di anidride carbonica e ammoniaca e producono un'accelerazione dei cambiamenti climatici, oltre ad essere la causa di numerose malattie respiratorie quali l'asma nei bambini. Mentre si è provveduto allo smaltimento delle deiezioni umane, gli impianti di trattamento dei rifiuti organici degli animali da allevamento sono insufficienti, soprattutto se si pensa non solo localmente ma in relazione al mondo (la Cina è un tragico esempio di morte dei laghi da deiezioni animali). Di conseguenza l'inquinamento dei corsi d'acqua è molto frequente. **I nitrati e il fosforo presenti nel letame diffondono microorganismi patogeni che causano malattie nell'uomo e producono alghe tossiche.** Le deiezioni degli allevamenti intensivi infatti vengono spesso abusivamente smaltite nei corsi dei fiumi e poi nei laghi con grave rischio per tutti, animali e uomini (colera).Le conseguenze non finiscono qui: **le alghe tossiche avvelenano la fauna selvatica con le tossine che agiscono sulle cellule del sistema nervoso provocando una paralisi motoria e la morte dell'organismo.** Tuttavia le neurotossine possono anche entrare nella catena alimentare interessando l'uomo.

E se mangiassimo meno carne?!

Lo stato delle acque dolci e lo stato degli animali

Nelle acque dolci italiane la presenza di **pesticidi**, secondo l'ultimo rapporto ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale), è ampia e allarmante sia per le acque superficiali che per quelle sotterranee. Parliamo in generale di pesticidi ma ci riferiamo a **erbicidi o diserbanti, acaricidi, repellenti, fungicidi, insetticidi ecc.** per salvaguardare le colture. **I fertilizzanti non sono pesticidi.** Sono utilizzati anche i **biocidi** per sterminare gli insetti e gli animali ritenuti nocivi. Gli effetti tossici dei pesticidi colpiscono l'uomo e altri animali non- bersaglio come le api, i mammiferi, gli uccelli, gli uccelli acquatici, i pesci, i vermi ecc. Tuttavia in più della metà delle acque superficiali italiane e in più del 23% delle acque sotterranee sono stati trovati pesticidi. **La Lombardia e il Veneto** sono le regioni che utilizzano maggiormente tali prodotti e le cui acque dolci hanno quindi una situazione più critica. Le sostanze perdurano a lungo nell'ambiente e nelle acque e si combinano fra loro con esiti non ancora del tutto noti. Sta di fatto **che le modificazioni idrogeologiche possono presentarsi anche in luoghi distanti da dove è avvenuto l'utilizzo di sostanze chimiche e per lunghissimi anni.** I residui delle sostanze sopra elencate si trovano quindi nell'acqua, nei cibi, nell'ambiente anche se almeno in teoria tali sostanze dovrebbero essere controllate secondo una normativa europea.

Crema solari e inquinamento dei mari e dei laghi alla fine dell'estate

- Gli esperti dicono che ogni anno finiscono nei mari dai **20-25.000 tonnellate di crema che uccidono svariate forme di vita presenti negli ecosistemi marini**. Alcuni fattori costitutivi delle creme inquinano come i pesticidi e gli altri inquinanti organici. I magnifici **coralli marini** sono sbiancati da alcune sostanze presenti nelle creme. Inoltre, ad esempio, i ricci di mare, la cui funzione nell'ecosistema è molto importante, subiscono conseguenze mortali. Tale particolare inquinamento coinvolge anche il **Mediterraneo** che, nella sua parte settentrionale, vede dalle **10.000 alle 20.000 tonnellate di crema solare** in acqua. La soluzione, dicono gli scienziati, pare difficilissima. Tuttavia alcune creme solari sono meno inquinanti di altre e non sarà facile per noi distinguere una crema solare da un'altra.
- Se il danno arrecato ai mari è così grave, quale sarà la nocività delle creme in ambienti più piccoli come i laghi?
- In alcune zone del mondo come la Florida, le Isole Vergini, Aruba (Paesi Bassi), Hawaii, Messico(nelle riserve naturali) e in alcune isole caraibiche hanno vietato l'uso delle creme solari.

Avviso per i fumatori

- I mozziconi sono fortemente inquinanti e nocivi alla salute degli animali marini, lacustri e terrestri. Vanno raccolti e gettati nel sacco nero, ovvero nel sacco indifferenziato. **I mozziconi inquinano più della plastica monouso, inibiscono la germinazione delle piante, sono al 1° posto fra i rifiuti oceanici, contengono sostanze tossiche da tabacco, sono composti di acetato di cellulosa.**
- Ogni anno vengono gettati **4,5 trilioni di mozziconi!**
- La legge 221 del 2015 prevede multe fino a 300 euro.

Il passero domestico italiano

- Le cause della loro sparizione sono molteplici: molti studiosi sostengono che il motivo principale sia la fame poichè gli insetti di cui si nutrono sono diminuiti del 45% in 35 anni circa; numerose sostanze, come i nicotinoidi, usate in agricoltura sono insetticidi ma uccidono anche i piccoli dei passeri e delle rondini avvelenandoli; il cemento, l'asfalto e persino l'erba artificiale contribuiscono alla perdita della possibilità di procurarsi il cibo; i corvidi e, in alcuni luoghi, i falchi uccidono i passeri; da ultimo anche l'inquinamento dell'aria è deleterio per loro. La passera d'Italia, o passero italiano, è classificata come specie Vulnerabile: in pochi anni si è **ridotta quasi del 50%**.

Ma che mondo è per gli animali?

L'inquinamento acustico e luminoso compromette le capacità sensoriali degli animali. Gli scienziati parlano di **“inquinamento sensoriale”**. “Programmati” per captare suoni deboli e lontani, suoni di altri animali e dell'uomo, i loro organi uditivi sono spiazzati dall'incessante rumore prodotto dalle nostre numerose attività sia di giorno che di notte. **I suoni e i richiami emessi in funzione dell'accoppiamento non vengono più percepiti e o vengono modificati ingenerando una confusione lesiva della sopravvivenza della specie.** Anche le zone protette subiscono l'inquinamento acustico. L'assenza di buio totale affievolisce le capacità visive modificando le attività che molte specie avrebbero svolto nel buio. **Non solo il cielo ma anche il mare sono coinvolti nell'inquinamento acustico:** alcuni animali smettono di mangiare o di cacciare, altri, disorientati, diventano più vulnerabili rispetto ai predatori. L'adattamento non sempre è possibile poiché la velocità delle trasformazioni indotte dalle attività umane è di gran lunga superiore alla possibilità di mutazioni. Anche noi siamo animali; siamo in grado di difenderci dall'inquinamento sensoriale che abbiamo prodotto?

Nascosti ai nostri occhi

- Nei giardini, nei parchi, nelle campagne vivono gli **uccelli rapaci**, che difficilmente si mostrano. **Hanno una funzione importante nell'ecosistema perché si nutrono di altri animali vecchi e ammalati, non danneggiando quindi le specie che costituiscono il loro pasto.** Molti di loro sono protetti, come il falco pellegrino. Fra i fattori che contribuiscono all'aumento della mortalità dei rapaci vi sono la **folgorazione da cavi e linee elettriche, le trasformazioni ambientali e agricole, la caccia.** Che cosa mangiano? Topi, conigli selvatici, bisce, uccelli più piccoli, lucertole, insetti, talpe, anfibi: ciascuna specie ha le sue preferenze. I rapaci notturni, che cacciano dal crepuscolo alle prime luci dell'alba, sono il gufo, l'allocco, la civetta, il barbagianni, l'assiolo, mentre le poiane, le aquile, le albanelle, i falchi, lo sparviere, il gheppio sono diurni. **I notturni hanno la caratteristica di poter ruotare il capo di 270°; le loro ali sono contornate da "ciglia" che impediscono di far sentire alla preda l'avvicinamento.** La Regione Lombardia cerca di proteggere i rapaci con il progetto Life Gestire 2020. Anche per loro la vita è diventata molto più difficile.

Bioetica e Diritti animali

Alcune riflessioni

Che cosa studia la bioetica

La bioetica, dal greco èthos, carattere, comportamento, costume, e Bios, vita , è una disciplina e un ambito di riflessione che propone l'analisi dei problemi morali sorti dalla ricerca biologica, dalla medicina e dalle nuove biotecnologie. Nata negli anni sessanta del 1900 si è articolata in diverse branche, una delle quali riguarda gli animali e l'ambiente.

La bioetica è una branca dell'etica, la quale è una branca della filosofia.

Che cos'è la bioetica animale

La bioetica animale indaga le condizioni di vita degli animali non umani, inseriti nel loro particolare contesto ambientale o antropizzato, al fine di liberare dalla sofferenza e dallo sfruttamento gli animali destinati alla nostra alimentazione, al nostro benessere, al nostro divertimento, alle nostre necessità. Studia inoltre le conseguenze della antropizzazione e della devastazione ambientale sulla vita, lo sviluppo, la preservazione degli animali selvatici e della biodiversità. Si è affermata a partire dagli anni settanta del 1900.

Come gli uomini si relazionano con gli animali e l'ambiente

Le modalità relazionali sono così riassumibili :

- Antropocentrismo
- Biocentrismo
- Sensiocentrismo
- Olismo

Modalità antropocentrica

La centralità all'interno del mondo viene attribuita all'uomo (antropos significa uomo).

Tale posizione è frutto delle culture, delle tradizioni, e quindi di tutte le ideologie che le determinano, come ad esempio, le religioni.

Benchè sia la posizione imperante, vi sono altre culture in altre aree del mondo in cui le tradizioni non sono di tipo antropocentrico, prospettando una maggiore uguaglianza fra tutti gli esseri viventi.

Antropocentrismo e specismo

Nella visione antropocentrica è contenuto lo specismo, il cui significato è il seguente:

Vengono attribuiti valori e quindi diritti o non diritti agli esseri viventi a seconda della classificazione della specie a cui appartengono. Tuttavia la classificazione in specie è costruita dagli uomini in base alle loro culture, pregiudizi ecc, e non ha valore universale né oggettivo.

L'antispecismo sostiene l'eguaglianza di diritti di tutti gli animali umani e non umani.

Modalità biocentrica

La centralità nel mondo viene attribuita a tutti gli esseri viventi e non solo all'animale-uomo. Le etiche biocentriche (bios significa vita) attribuiscono valore etico ad ogni forma di vita e quindi alla natura in generale, cioè alle piante ecc., a tutto ciò che nasce, si sviluppa e muore.

Modalità sensiocentrica

Il sensiocentrismo riconosce diritti a tutti gli enti che hanno la capacità di sentire, che sono quindi sensibili , e che possono soffrire.

Mentre abbiamo discrete conoscenze relative agli animali, solo da qualche anno vengono studiati le piante e i vegetali per comprendere il loro «comportamento».

La modalità sensiocentrica ha un approccio antispecista.

Modalità olistiche

Coloro che elaborano delle riflessioni etiche olistiche si occupano della totalità del mondo animale e vegetale più che del singolo individuo. La natura animata e inanimata nel suo insieme diventa il centro della loro indagine. Le tesi olistiche si avvicinano a quelle biocentriche e indicano le finalità di salvaguardia dell'ambiente verso cui tendere più che offrire delle linee guida immediatamente utilizzabili per gli animali e l'ambiente.

Approccio antispecista.

Olistico deriva da olos che in greco significa tutto, intero .

La bioetica animale e le altre discipline

La bioetica animale (come la bioetica che si occupa dell'animale-uomo) si avvale del contributo delle seguenti discipline, oltre, ovviamente della Filosofia:

Biologia (e l'Etologia)

Teologia

Storia

Antropologia

Psicologia

Letteratura

Arte

Giurisprudenza

Giurisprudenza e diritti degli animali

La Giurisprudenza propone modifiche alle leggi, ai codici civili e penali, tenendo conto anche delle direttive europee, con la preoccupazione di assumere, quando possibile, posizioni etiche antispeciste.

La Giurisprudenza si interroga su come debbano essere garantiti i diritti degli animali ritenuti esseri viventi senzienti, soggetti alla sofferenza, e in grado di avere anche comportamenti morali.

Dichiarazione universale dei diritti dell'animale, UNESCO, 1978

L'Unesco è l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura istituita nel 1946.

Se volete leggere la Dichiarazione universale:

[http://it.wikisource.org/wiki/Dichiarazione universale dei diritti dell'animale](http://it.wikisource.org/wiki/Dichiarazione_universale_dei_diritti_dell'animale)

Alcuni articoli riassunti:

Art.1 Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza.

Art.2 a) Ogni animale ha diritto al rispetto ; b) l'uomo, in quanto animale, non può attribuirsi il diritto di sterminare gli altri animali o di sfruttarli violando questo diritto; c) ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo.

- Art.3. Nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti e ad atti crudeli.
- Art. 5 a) Ogni animale appartenente a una specie che vive abitualmente nell'ambiente dell'uomo ha il diritto di vivere e di crescere secondo il ritmo e nelle condizioni di vita e di libertà che sono proprie della specie.
- Art.6 b) l'abbandono di un animale è un atto crudele e degradante.
- Art.8. La sperimentazione animale che implica sofferenza fisica o psichica è incompatibile con i diritti dell'animale sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale.
- Art.10 Nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo.
- Art. 12 a) Ogni atto che comporti l'uccisione di un numero di animali selvaggi è un genocidio, cioè un delitto contro la specie. b) L'inquinamento e la distruzione dell'ambiente naturale portano al genocidio.

Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n.1

per il testo integrale vedere:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/stampa/serie_generale/originario

Vengono modificati art. 9 e l'art. 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente.

Art.9 viene aggiunto:

Tutela l'ambiente, e la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Art.41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla **salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e **ambientali**.

Vigente al 9-3-2022

Esempi di negazione del **diritto alla vita:** i maltrattamenti

- sottrarre agli animali l'ambiente naturale con il disboscamento, l'inquinamento dei corsi d'acqua, la presenza della plastica negli oceani e nei laghi.
- uccidere i pulcini maschi perché “inutili”
- separare i vitellini dalla madre
- lasciare agonizzare i crostacei sul ghiaccio per ore nei mercati o nei ristoranti

- non concedere il giusto spazio all'interno della casa
- tenere rinchiusi gli animali che devono vivere all'aperto e in libertà (ad esempio, gli uccelli)
- non dare da mangiare a sufficienza
- picchiare, strattonare, prendere a calci, ferire e torturare gli animali
- costringere gli animali a comportamenti contrari alla loro indole (mettere le babbucce ai cani in casa)

- farli lavorare nei circhi
- farli lavorare fino allo sfinimento nei lavori agricoli o nelle città (ad esempio, le botticelle romane)
- perpetrare delle “tradizioni” che mietono vittime fra gli animali utilizzati (il palio di Siena, le corride, la mattanza dei delfini in Danimarca ecc)
- allevarli in gabbie per poi ucciderli trasformandoli in pellicce
- allevarli in spazi estremamente piccoli per ucciderli e mangiarli (vedere gli allevamenti intensivi)

- tagliare il becco alle galline perché non si feriscano l'un l'altra costrette in spazi piccolissimi (allevamenti intensivi, parlare dei cosiddetti allevamenti a terra)
- tagliare la coda ai maiali perché non si mordano chiusi in spazi strettissimi
- lasciare agonizzare i crostacei sul ghiaccio per ore nei mercati o nei ristoranti

ETICA AMBIENTALE

alcune correnti di pensiero

ANTROPOCENTRISMO DELLA
RESPONSABILITA'

NON ANTROPOCENTRISMO
DELL'INTERESSE

Il incontro

Siamo tutti interconnessi

- Riconoscere l'interconnessione del tutto
- La salvezza ambientale dipende anche dalla giustizia ambientale
- L'ambientalismo attuale ha un approccio paternalistico mentre la *deep ecology*, cioè l'ecologia profonda, riconosce alla natura un valore intrinseco e non relazionale

I principi della deep ecology

- Egualitarismo biosferico, che comporta la disalienazione dell'uomo rispetto alla natura e a se stesso
- Esaltazione delle diversità biologiche, sociali, culturali ecc.
- Anticlassismo
- Lotta all'inquinamento e allo sfruttamento delle risorse
- Esaltazione della diversità e della complessità

- Pensiero globale, azione locale (mantenimento della specificità locale e della sua autonomia)
- L'identità dell'ente è definita in base alla relazione con gli altri enti

Ecofemminismo

- Interpretazione unificata della vita in cui ogni essere e ogni processo vitale è assolutamente interdipendente;
- Il patriarcato sfrutta sia le donne che la natura;
- Le azioni che mira a promuovere si collocano a difesa delle generazioni presenti e future, in una prospettiva umana, biologica e cosmica;

Donne animali ambiente

1. La vulnerabilità al cambiamento ecologico è dipendente da fattori come il genere, l'etnia, la classe sociale, l'orientamento sessuale;
2. Gli effetti della crisi ambientale colpiscono per circa il 75% -80% il sud globale e le aree più povere del Nord;
3. Il rischio di morte durante un disastro ecologico è 14 volte superiore per le donne e i bambini rispetto agli uomini;

- Le donne sono le più colpite dagli effetti dei disastri ambientali a causa di : aggressioni sessuali, aumento dei matrimoni infantili, prostituzione, abbandono dell'istruzione;
- Le donne sono in prima fila per la salvaguardia dell'ambiente: dall' "angelo del focolare" all' "angelo della sostenibilità" poiché sono loro che si occupano della sfera domestica;
- Non solo la cura ma anche l'essere vegetariani e vegani è collegato alla femminilità ;

- La femminilizzazione delle responsabilità ha aggiunto la cura dell'ambiente alle altre responsabilità;
- L'attribuzione della cura alle donne (come se fosse un dato biologico) ribadisce la logica del dominio
- Le donne sono contemporaneamente vittime e curatrici dell'ambiente e degli animali ;
è necessario superare la concettualizzazione della natura al femminile e **rinaturalizzare l'umanità**;
- Separare le donne e la natura significa superare anche il dualismo natura/cultura

- È necessario il riavvicinamento del genere maschile alla natura con il riconoscimento delle reciproca interdipendenza;
- Bisogna dare una ricollocazione ecologica all'essere umano e bisogna situare il non umano in termini etici e culturali (non solo naturali).

Teologia ecofemminista

- La nuova teologia della liberazione è la teologia ambientale
- Critica al potere tecnologico illimitato
- **Senso del limite come criterio etico primario**
- La natura è soggetto e non strumento dell'uomo
- Il dominio sulla natura è simmetrico a quello dell'uomo sulla donna

Conseguenze della teologia cristiana della creazione

- 1) separazione fra Dio e la terra/ natura
- 2) affermazione di una terra senza sacralità
(riconosciuta solo a Dio)
- 3) l'uomo è al di sopra della natura intesa come
materia passiva
- 4) La teologia disprezza i corpi, ovvero la materia
del creato
- 5) La teologia della custodia ribadisce che la natura
è un oggetto di cui l'uomo è il soggetto

Tesi della teologia ecofemminista

- La teologia ecofemminista sostiene che grazie allo spirito santo vi è un'unità fra natura e spirito;
- Il mondo è il corpo di Dio
- Gesù Cristo si è incarnato con ciò rivalutando la materia
- Il disprezzo biblico per la materia- mondo- natura è il non riconoscimento del corpo femminile, dominato dall'uomo in modo simmetrico al dominio sulla natura e sugli animali
- Lo sfruttamento delle donne è simmetrico a quello della natura

- Mentre per il paganesimo la natura è animata non lo è per le religioni del libro
- Il cristianesimo ha prodotto danni come la rivoluzione scientifica del 1600(meccanicismo cartesiano)
- La valorizzazione dell'aldilà deprezza l'aldiqua
- L'antropocentrismo si è evoluto in forme di arroganza individualistica .

Per un'etica degli animali

Alcune riflessioni sul rapporto che gli
animali umani hanno con gli altri
animali

Che cos'è l'etica

Insieme di teorie relative alla **condotta umana** che studiano le finalità dei comportamenti e i mezzi per raggiungerle.

E anche:

Lo studio delle **motivazioni** umane all'agire, ovvero delle motivazioni che inducono alla scelta di alcuni comportamenti piuttosto che altri.

In relazione agli animali :

nelle scelte che determinano i comportamenti verso gli animali sono implicite (cioè inconsapevoli) o esplicite (cioè ragionate) le seguenti posizioni:

posizione antropocentrica

Posizione biocentrica

Posizione ecocentrica

Antropocentrismo – biocentrismo- ecocentrismo

Tre posizioni a confronto

Antropocentrismo: centralità dell'uomo nel mondo in virtù del suo essere razionale e quindi superiore

Biocentrismo: centralità degli esseri viventi animali, umani e non

Ecocentrismo: centralità attribuita ad ogni forma di vita e all' ambiente naturale

Antispecismo

E' il movimento filosofico, politico e culturale che lotta contro lo specismo, l'antropocentrismo e l'ideologia del dominio veicolato dalla società umana (...), respinge la discriminazione basata sulla specie e sostiene che **l'appartenenza alla specie umana non giustifica moralmente o eticamente il diritto di disporre della vita, della libertà e del corpo di un essere senziente di un'altra specie.** (A. Fragano 2015)

Progressi biotecnologici e interrogativi etici

Che cosa sono le **biotecnologie**? Sono le tecnologie applicate agli esseri viventi che possono modificare il corpo o parti di esso, oppure trasformarlo (gli apporti della genetica).Esistono biotecnologie che hanno a che fare con i vegetali ecc.

Domanda: tutto ciò che tecnicamente è possibile fare è giusto che sia fatto?

Risposta:La **bioetica** (che è una branca dell'etica sviluppatasi dalla fine degli anni sessanta) riflette sull'utilizzo e l'applicazione delle biotecnologie al fine di valutare il rispetto di principi etici che possono essere intesi come universali o relativi alla soluzione condivisa di singole questioni.

Serve la ricerca scientifica realizzata sugli animali?

- Posizione a: non esiste progresso medico se non attraverso la sperimentazione animale
- Posizione b: il progresso medico potrebbe avvenire escludendo gli animali

Domanda:

quali etiche sono implicite nelle due posizioni?

I risultati scientifici

Vedere la serie di slide dal titolo

**Alcune riflessioni sull'utilizzo della
sperimentazione animale**

L'oggettività della scienza

Chi sostiene che i risultati scientifici siano indiscutibili non tiene conto delle seguenti valutazioni:

- La scienza è un insieme di conoscenze che sono mutate attraverso le diverse epoche storiche;
- La scienza è un sistema quindi autocorrettivo: ciò che ci pare giusto oggi può rivelarsi successivamente errato (come dimostra la storia della scienza)
- La ricerca scientifica è finanziata da società che hanno interessi economici ad indirizzarla in modo piuttosto che in un altro perseguendo il massimo risultato (la produzione di medicinali da vendere) con il minimo sforzo economico (gli animali sono gratis e non parlano).

Domanda: Che etica è contenuta in questa visione della scienza?

- Gli scienziati non sono “al di sopra delle parti”: sono dei lavoratori stipendiati dalle società farmaceutiche o dalle università le cui risorse dipendono spesso dal committente delle ricerche, ovvero le industrie farmaceutiche.
- Gli scienziati sono esseri umani e quindi hanno a loro volta un’etica implicita o esplicita che direziona parzialmente le loro ricerche

L’oggettività della scienza è un mito, è una costruzione ideologica atta a rendere in stato di minorità intellettuale la gente comune.

L'etica della responsabilità

- L'obiettivo della riflessione etica è la libertà di coscienza che le leggi dovrebbero rispettare
- Quanto più si conosce tanto più si è liberi perché si sceglie con consapevolezza

Domande:

- 1) Abbiamo delle precise responsabilità verso gli animali e l'ambiente: quali sono, secondo voi?

- 2) Che cosa pensate della sofferenza animale?
- 3) Qualora paradossalmente vi dicessero che la vivisezione funziona e che la sperimentazione sugli animali è assolutamente efficace per salvare vite umane scegliereste di sostenerla?
- 4) Ritenete che la ricerca scientifica potrebbe essere indirizzata diversamente e potrebbe avere successo senza l'utilizzo di animali?

Provate ad individuare l'etica implicita nelle vostre posizioni in modo da renderla razionale e sostenibile con argomentazioni.

Zoomafia

Dal rapporto di
Ciro Troiano,criminologo, responsabile
Osservatorio zoomafia della LAV
2022

Ambiti indagati

Da un campione del 70% delle Procure dello Stato italiano , ecco l'elenco dei reati in ordine ai procedimenti messi in atto:

- Uccisione
- Maltrattamenti
- Reati venatori
- Abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili con la loro natura
- Uccisione di animali altrui

- Traffico di cuccioli
- Organizzazione di combattimenti tra animali e competizioni non autorizzate (corse clandestine di cavalli)
- Spettacoli e manifestazioni vietati (la legge del 2022 che li vietava nei circhi non ha il decreto attuativo e tutto è slittato all'agosto 2024)

Dove si delinque

- Primo posto a Brescia per i reati venatori e contro la fauna selvatica; luogo primo in Italia per il bracconaggio
- Bergamo
- Verona
- Vicenza
- Como
- Napoli
- Firenze ecc.

I minorenni e i reati contro gli animali

- Dal 2020 al 2022 aumento del 45%
- Luoghi con maggior numero di indagati:
Palermo e Napoli

NB. Dove i rapporti sono improntati alla sopraffazione , alla violenza, al machismo, all'esaltazione della forza, al disprezzo del pericolo e al potere dei soldi, i bambini e gli adolescenti crescono con l'abitudine all'illegalità, alla violenza e all'insensibilità che esercitano sugli animali.

Le condanne

In linea con l'atteggiamento antropocentrico che contraddistingue la maggioranza della popolazione, anche le condanne per i reati di zoomafia sono molto più indulgenti in confronto ad altre trasgressioni, perché si tratta di animali e quindi di esseri inferiori, scarsamente considerati dal punto di vista dei loro diritti e del loro essere senzienti, quindi sofferenti.

- Corse clandestine di cavalli con scommesse, gare truccate, doping furti di cavalli;
- Traffico di cani e gatti: vero e proprio traffico milionario di cuccioli di razza, si parla di tratta dai Paesi dell'Est ; è un business fra i più redditizi; sono coinvolti italiani, russi, ungheresi, bulgari, serbi, moldavi, ucraini, rumeni, polacchi
- L'affare dei canili
- Traffici internazionali di fauna selvatica, di specie protette o particolarmente protette, bracconaggio. Questo tipo di delinquenza è collegata ad organizzazioni criminali e con il traffico di armi

- **Pesca di frodo:** i pescatori di frodo sono quasi tutti stranieri dell'Est Europa, molto attrezzati (barche , furgoni-frigo, reti lunghe centinaia di metri ecc.) . Pescano di tutto rivendendo al mercato nero
- Il giro di affari è di 3 milioni di euro all'anno
- Usano elettrostimolatori che intontiscono i pesci, usano sostanze chimiche
- Non seguono nessuna norma igienico-sanitaria

- **Le mafie “di mare” controllano** soprattutto la vendita del pesce e quindi i mercati ittici;
- Devastano i fondali e impoveriscono la biodiversità; distruggono gli ecosistemi costieri
- La raccolta dei datteri di mare, ad esempio, vede operare vere e proprie organizzazioni criminali.

- La cupola del bestiame

I combattimenti

Il ruolo di internet

Gli animali e la cura

III incontro ad Arcore

L'uomo cura gli animali e gli animali curano l'uomo

Cura degli animali :

- la percezione che gli animali hanno della loro menomazione è diversa dalla nostra ; in loro prevalgono la capacità di adattamento e la forza vitale (es. gatti ciechi, cani con il carrellino, cani sordi ecc.); centrale la relazione affettiva se sono domestici;
- Per i selvatici: curati e rimessi nel loro habitat naturale , se pur non più abili come prima, vivono la pienezza della loro vita.

Educare alla biofilia

- Se i bambini sono educati al rapporto continuativo col mondo naturale e gli animali sviluppano la biofilia e l'amore per tutto ciò che è vivente; una forma dell'intelligenza consiste nella intelligenza naturalistica;
- L'interesse è il presupposto della cura ;
- L'intelligenza naturalistica è costituita dall'empatia con il vivente; se c'è empatia c'è cura;
- Il piano estetico (quello della sensazione, mi piace, è bello ecc.) che definisce la nostra relazione con il mondo naturale deve trasformarsi anche in piano etico (che cosa è giusto e doveroso fare).

Gli animali ci curano

Oltre alla sperimentazione animale , parliamo di Pet Therapy (vedi slide di S. Romani) e di xenotrapianti.

Per gli xenotrapianti, l'animale più vicino a noi è il maiale: i suoi organi hanno dimensioni simili a quelle dei nostri ; avremmo una disponibilità illimitata di organi e cellule di maiale.

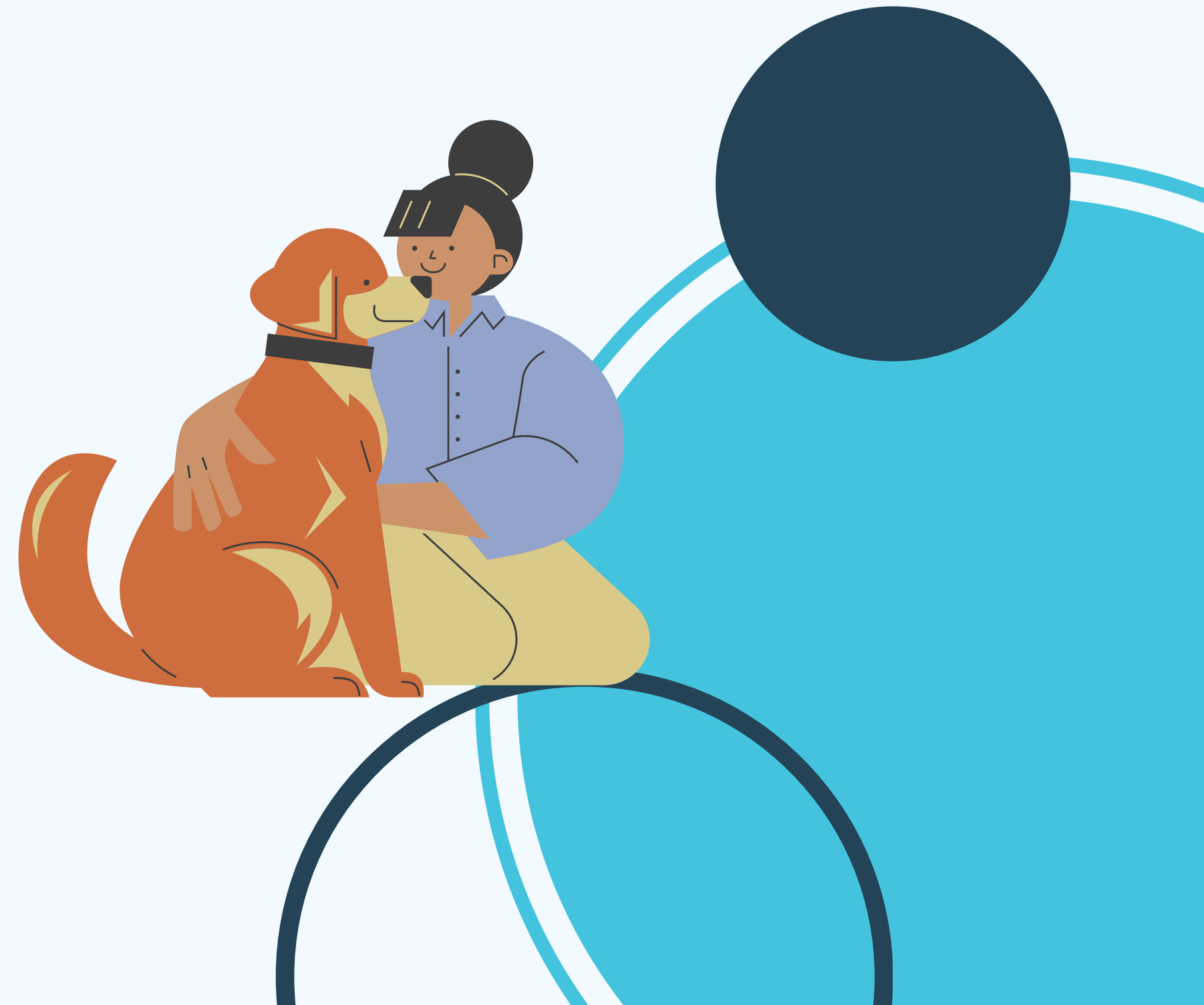
La legge europea vieta gli xenotrapianti fino al 2025.

Alcuni interrogativi

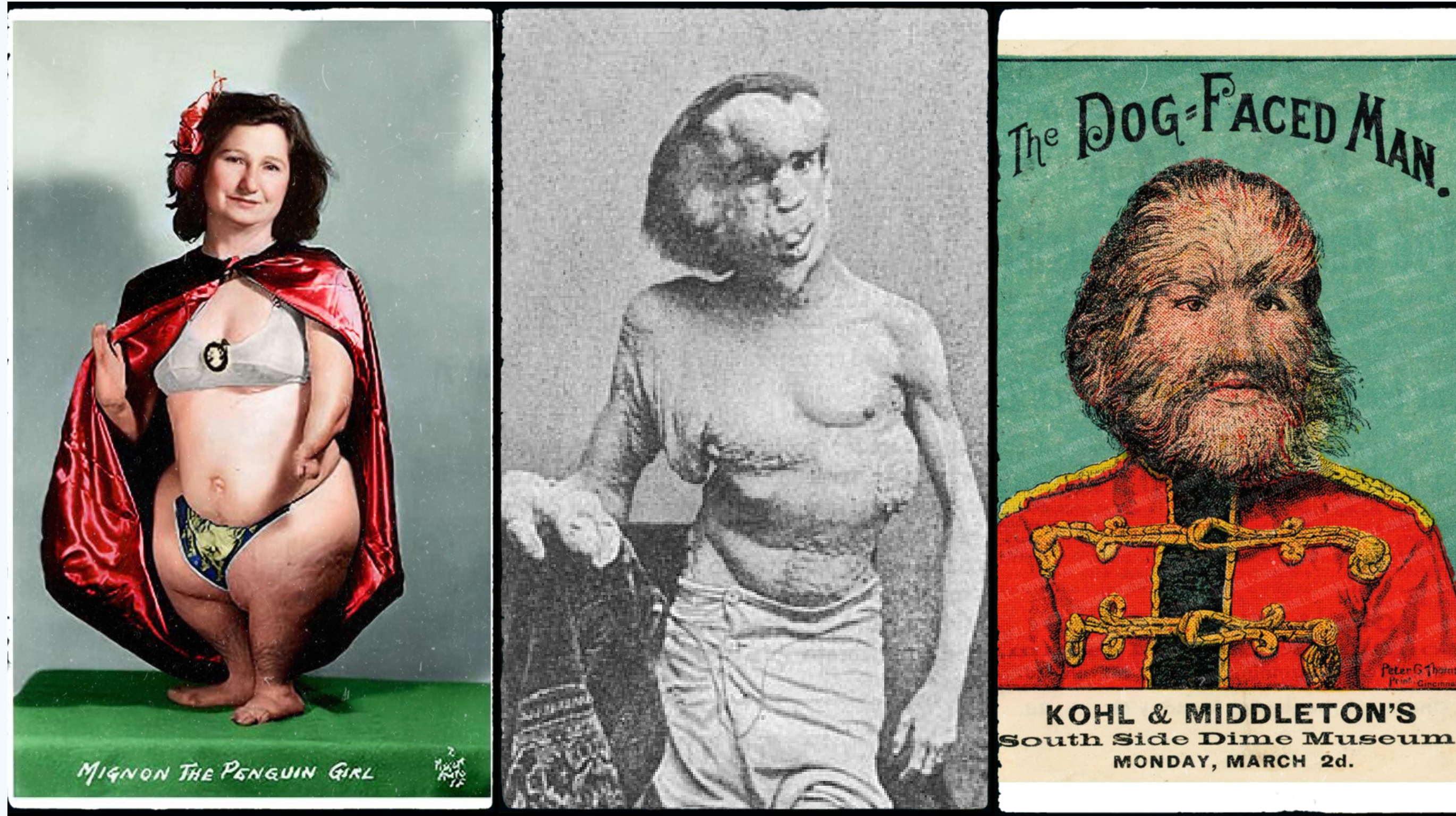
- Gli animali devono diventare la fabbrica dei nostri pezzi di ricambio?
- Siamo sicuri che la Pet Therapy non sia un'altra forma di sfruttamento animale?
- E' giusta la sperimentazione animale?

Vanno individuate le etiche sottese alle risposte che darete.

PET THERAPY



I FREAK



La difformità viene sempre ricondotta a uno stato "animale".

IN AMBITO MEDICO

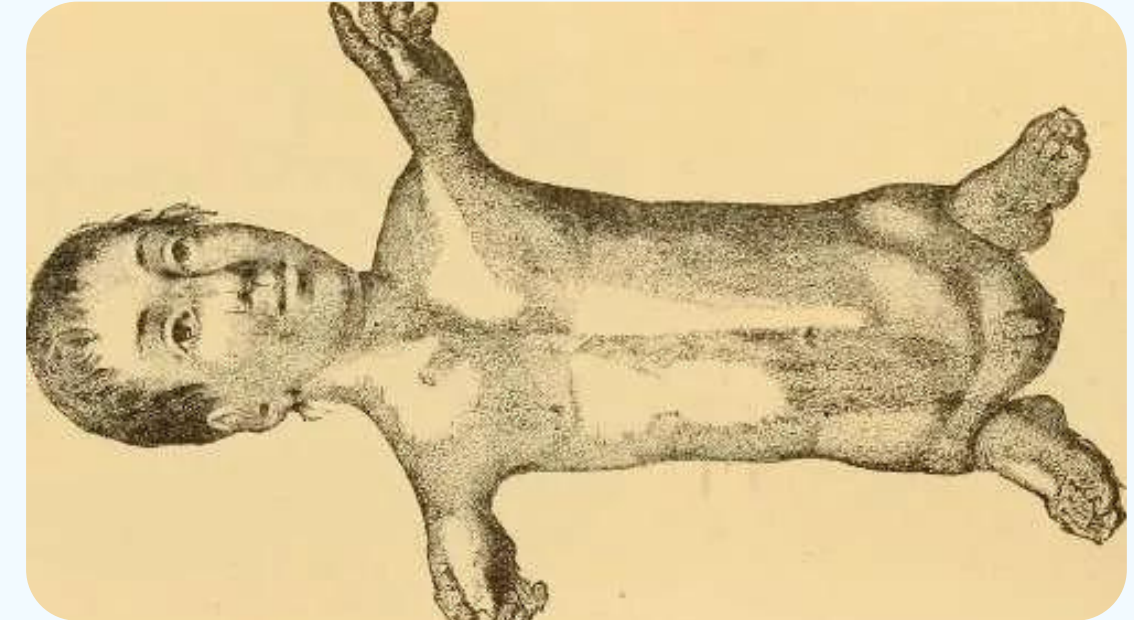
Teratologia: studio delle deformità. τέρας = Mostro



Elefantiasi



Labbro leporino



Focomelia



Mani a chela di granchio

NEL PARLARE COMUNE

Magia come un cavallo

Cammina come una papera

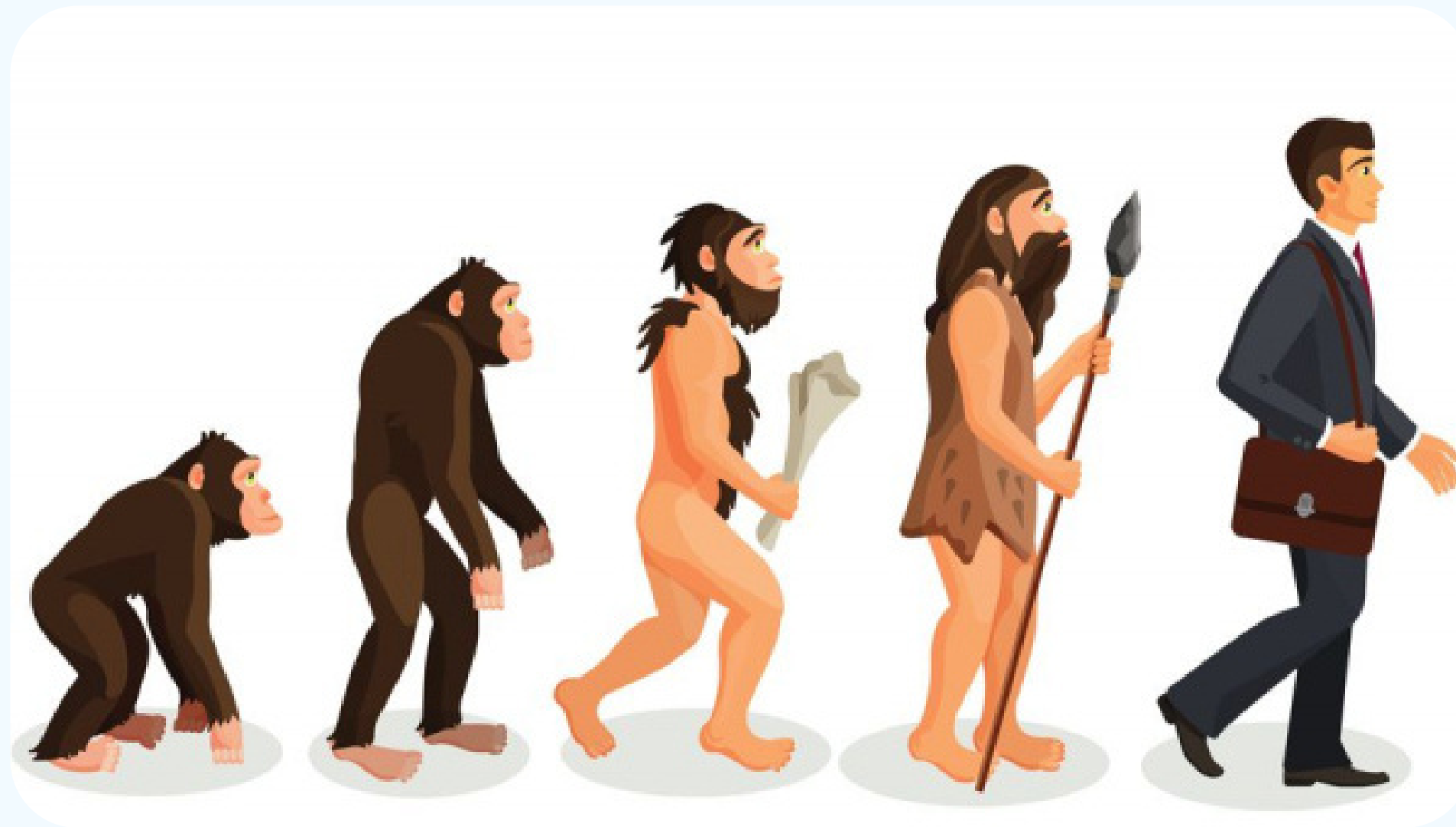
Si muove come un elefante

Avere un cervello di gallina

Cieco come una talpa



LA SCALA EVOLUTIVA



Animali e disabili sono "indietro", sono qualcosa di meno, qualcosa di arretrato nella scala evolutiva.

LA PET THERAPY



IL MODELLO DELLA FUNZIONE



**Il disabile ha un
valore se ha un
posto produttivo
nella società.**



**L'animale ha valore
se "serve" a
qualcosa per gli
esseri umani.**



DECALOGO COMPORTAMENTALE

Informazioni utili quando si incontra il cane guida per ciechi



- 🐾 Sono riconoscibile perché ho una maniglia sulla schiena, detta "GUIDA", (ancorata sulla pettorina dedicata con il simbolo della croce rossa), la persona non vedente che accompagno l'afferra e può seguirmi: io divento così il suo indispensabile ausilio negli spostamenti
- 🐾 Non ostacolare il mio passaggio sulle rampe, ricorda che macchine e motorini parcheggiati sui marciapiedi o in presenza di strisce pedonali costituiscono un ostacolo insormontabile per il mio padrone
- 🐾 A tutti i motorizzati: quando sei alla guida e mi vedi che attraverso, fermati a una distanza sufficiente per non spaventarmi, lo prevede anche il codice della strada.
- 🐾 Non avere paura di me, non sono aggressivo e non trasmetto malattie
- 🐾 Quando devi dare un'indicazione al mio padrone non prendermi dal guinzaglio né dal collare
- 🐾 Non mi dare da mangiare e non chiamarmi quando sto lavorando (i fischi e i versi mi distraggono) e se vuoi salutarmi chiedi prima alla persona



I cani guida lavorano.

L'EFFETTO TERAPEUTICO

☐ BOOK CHAPTER

A Puppy's Touch: Destressing with Dogs in a University Environment (pp. 107-124)

Kristine Lund

From: *Touch in the Helping Professions: Research, Practice and Ethics*, University of Ottawa Press (2017)

OPEN ACCESS

...relationship between humans and animals in Canada is very strong. According to Consumer Corner, Canadian Pet Market Outlook (2014), 57% of Canadian households own a pet. This translates to approximately 7.5 million households. Thirty-seven percent of Canadian households own one or more cats, while 32% own dogs. Overall, Canada...

☐ JOURNAL ARTICLE

The Impact of Pets on Human Health and Psychological Well-Being: Fact, Fiction, or Hypothesis?

Harold Herzog

Current Directions in Psychological Science, Vol. 20, No. 4 (AUGUST 2011), pp. 236-239

...and happiness of pet owners is no better, and in some cases worse, than that of non-pet owners. I discuss some reasons why studies of the effects of pets on people have produced conflicting results, and I argue that the existence of a generalized "pet effect" on human mental...

☐ JOURNAL ARTICLE

What a Dog Can Do: Children with Autism and Therapy Dogs in Social Interaction

Olga Solomon

Ethos, Vol. 38, No. 1, Rethinking Autism, Rethinking Anthropology (March 2010), pp. 143-166

...a Dog Can Do: Children with Autism and Therapy Dogs in Social Interaction Olga Solomon Abstract For almost 50 years specially trained dogs have been used in clinical and family settings to facilitate how children with autism engage in social interaction and participate in everyday activities. Yet little theoretical grounding and...

L'effetto terapeutico è molto studiato. I risultati confliggono, ma molti studiosi sostengono che la "animal assisted therapy" rallenti il decadimento cognitivo, aiuti le persone con autismo a imparare alcune abilità sociali, permetta ai bambini di sviluppare forme complesse di empatia...

TUTTAVIA...



Riconoscere l'importanza di questo effetto terapeutico non significa che siamo usciti dal quadro concettuale secondo il quale gli animali hanno un valore perché ci servono e forniscono un beneficio agli esseri umani.

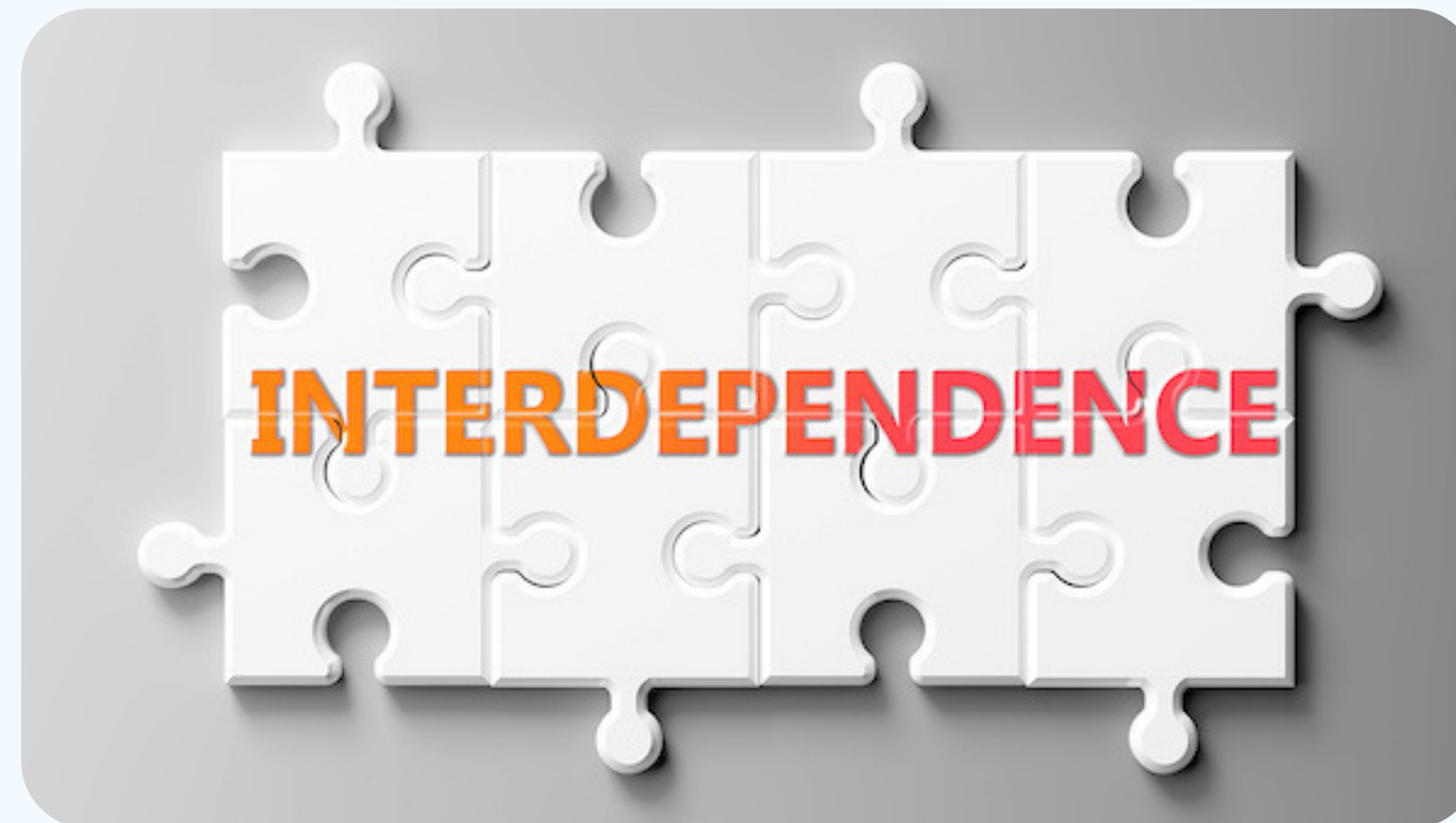
OLTRE LA FUNZIONE

Gli attivisti per la disabilità sostengono che abbiamo un obbligo morale nei confronti delle persone con disabilità a prescindere dal loro ruolo produttivo, ma per il semplice fatto che ogni essere umano ha una dignità da rispettare, poiché è portatore di specifiche esigenze, desideri, idee.

Questo vale anche per gli animali, radicalmente differenti da noi, ma con i quali condividiamo le risorse e il nostro mondo di relazioni.

IL MODELLO DELL'INTERDIPENDENZA

L'obbligo morale alla compassione e al rispetto deriva dalla necessità di riconoscere la fondamentale interdipendenza tra esseri viventi che abitano questo pianeta.



Alcune riflessioni sull'utilizzo della sperimentazione animale

- 1) La scelta unidirezionale a favore della vivisezione ha impedito lo svilupparsi di metodologie diverse;
- 2) La trasposizione dei dati ottenuti sugli animali all'uomo ha sottovalutato la capacità di autodifesa dell'uomo, l'influenza dei fattori ambientali e sociali, le peculiarità genetiche ;
- 3) Lo stress che si produce negli animali da laboratorio a causa di una vita innaturale (costrizione nelle gabbie e ritmi di vita impropri) compromette l'esito della sperimentazione e aggredisce il sistema immunitario abbassando le capacità reattive (Dulbecco, 1969)

Alcuni esempi di svantaggi sull'uomo derivati dall'utilizzo della sperimentazione animale

- Malattie iatrogene (ovvero determinate dall'uso improprio di uno o più farmaci)
- Bambini focomelici (con assenza di arti e mani, e piedi attaccati direttamente al tronco)
- Bambini colpiti da encefalite (infiammazione del cervello scatenata da virus, a causa di vaccini ottenuti da animali).

Eliminazione di malattie infettive batteriche: quale efficacia con la sperimentazione animale?

Esempi:

- alcune scoperte vengono fatte **per caso**: per quanto riguarda la penicillina, se al posto dei topi avessero impiegato delle cavie non avrebbero scoperto la sua importanza per curare gli uomini perché per le cavie la penicillina è tossica;
- la **variabilità delle risposte ai test** sui sulfamidici e sugli antibiotici è talmente elevata che sarebbe più opportuno sperimentarli solo sugli uomini;

- L'abuso di tali medicine, impiegate da medici persino nella profilassi, e la somministrazione massiccia di antibiotici anche agli animali hanno favorito lo sviluppo di batteri resistenti ai farmaci;
- Per quanto riguarda i vaccini: quelli preparati in animali vivi possono essere contaminati da altri virus presenti negli animali; tali virus, innocui nella specie originaria, possono diventare produttori persino di cancro nell'uomo.

Le tesi di coloro che credono nell'inutilità della vivisezione

- La visione sottesa all'utilizzo di animali è il **meccanicismo**, la cui genesi filosofica si fa risalire a Cartesio (animali come macchine, il corpo come una macchina, ovvero materia in movimento);
- L'animale-macchina tuttavia interagisce con l'ambiente e con altri organismi;
- Che cosa dice la genetica: la produzione di proteine che vanno a costituire i geni di un corpo sono sensibili alle condizioni esterne (R. Lewontin,1997), quindi non si può prescindere dalla conoscenza delle condizioni ambientali;
- Gli animali da laboratorio non sono in condizione di sviluppare le potenziali autodifese perchè selezionati artificialmente e tenuti in gabbia;

- Vi sono differenze significative fra le varie specie , quindi i dati ottenuti su di un animale possono non valere per altri specie animali e per l'uomo
- Il procedimento per “analogia” nell'utilizzo di animali (ciò che avviene in un animale potrebbe analogamente avvenire in un uomo) mostra che le reazioni animali sono intese come “modelli” per l'uomo, ma ciò può essere rischioso. Ad es., gli studi sul ruolo cancerogeno del fumo o della diossina mostrano che alcuni animali sono indifferenti ad essa mentre altri sono danneggiati fino alla morte (dai porcellini d'India livello massimo, ai criceti al minimo livello);
- Ciò che è letale per una specie animale può non esserlo per un'altra, quindi la predittività di un test (ciò che si può prevedere possa accadere come sviluppo di patologie) su alcuni animali non ha valore per altri animali o per l'uomo.

Come sostituire la sperimentazione sugli animali?

- utilizzando metodi che coinvolgono direttamente l'uomo mediante le colture di tessuti, organi o parti di organi , cellule ricavate da biopsie, operazioni e autopsie;
- effettuando la sperimentazione clinica su pazienti consenzienti e informati (il consenso informato), che possono provare su di sé un nuovo farmaco o una nuova terapia per curare la patologia da cui sono affetti;
- Prevenendo le cause che contribuiscono all'insorgere di patologie rendendo l'ambiente sostenibile, trattandosi sia dell'ambiente naturale sia dell'alimentazione sia di tutti i prodotti e gli strumenti che usiamo per la vita quotidiana.

Sperimentazione animale

Alcuni dati anche sulla
sperimentazione psichiatrica

Parlamento europeo e sperimentazione animale

Il Parlamento Europeo va verso l'abolizione della sperimentazione sugli animali

- Giovedì 16 settembre 2021 il Parlamento europeo ha approvato una Risoluzione che consente di abbandonare progressivamente la vivisezione e la sperimentazione animale per tutta l'Unione europea.
- I metodi sostitutivi proposti sono etici, ovvero non coinvolgono gli animali, in virtù dell'adozione di tecnologie quali **le colture di tessuti umani, organi o parti di organi, l'utilizzo di cellule ricavate da biopsie, operazioni e autopsie**. Si presuppone che i ricercatori siano progressivamente formati per la gestione dei modelli non animali.
- Il problema centrale riguarda i **finanziamenti** finora devoluti alla ricerca che utilizza animali: tali finanziamenti dovrebbero essere devoluti al sostegno della ricerca senza animali. Malgrado nel 2010 sia stata approvata la direttiva 63 che raccomandava di eliminare il più possibile l'utilizzo di animali, nessun cambiamento è stato messo in atto: ancora nel 2017 circa 10 milioni di animali sono stati utilizzati per la ricerca, ben sapendo che tutto ciò che viene testato sugli animali viene ritestato sugli uomini, poiché **la sperimentazione animale ha un indice di insuccesso fra il 90 e il 95%**
- Il decreto legge italiano del 2014 n.26, che cercava di seguire le direttive europee, non ha avuto risultati per la diminuzione complessiva degli animali coinvolti.

Alcuni dati

- 600 mila animali per la sperimentazione in Italia: scimmie, cani, gatti, furetti, topi ecc.
- 22 milioni in Europa malgrado le Raccomandazioni
- Usare gli animali per le malattie virali come HIV, MERS (CORONAVIRUS) , SARS non ha portato a vaccini sicuri: anche quello contro l'EBOLA(2019) non si sa quanto sia efficace pur essendo trascorsi vari anni dalla diffusione del virus(2014)

Sperimentazione per i prodotti cosmetici

- Dal marzo 2013 per tutta la UE divieto di vendere o importare prodotti o ingredienti cosmetici testati su animali (come previsto dal regolamento del 2009, ma c'è stata una deroga per la commercializzazione di prodotti testati su animali al di fuori dei paesi della UE);

I metodi alternativi riguardano le seguenti aree:

1. corrosione cutanea,
2. Fototossicità
3. Assorbimento cutaneo
4. Irritazione cutanea

(per chi fosse interessato alla legislazione sulla sperimentazione, si consiglia il sito della lav: principali leggi sulla sperimentazione dal 1970 ad oggi)

Modelli animali in psichiatria da OSA , I QUADERNI DI OSA, oltre la sperimentazione animale

Vengono fatti esperimenti con animali per la schizofrenia, la depressione, la mania, le nevrosi e i disturbi d'ansia.

Utilizzo degli animali:

- 1) Gli animali vengono sottoposti a situazioni sperimentali molto traumatiche per indurli a modificazioni comportamentali (esagerato riscaldamento della gabbia, pavimenti elettrificati, fame, sete, accecamento, asportazione dei bulbi oculari, sottrazione alle madri dei nuovi nati, costrizione a nuotare fino allo sfinimento ecc.)
- 2) Agli animali vengono somministrate sostanze in grado di provocare la comparsa di sintomi simili a quelli umani.

Serve veramente la sperimentazione?

- Le nevrosi e anche alcune psicosi richiedono un intervento psichiatrico basato sul colloquio, ovvero sulla comunicazione verbale, impossibile con gli a.;
- In un animale si può produrre il modello di 1 sintomo mentre negli umani i sintomi sono molteplici ;
- Gli a. da laboratorio o allevati per la sperimentazione vivono in un contesto artificiale che di per sé modifica i comportamenti che avrebbero se fossero liberi;

- La genesi della depressione, dei disturbi affettivi non è traumatica mentre agli a. vengono somministrate anfetamine ;se si smette di somministrarle, negli a. scompaiono i sintomi. Non è così per gli umani;
- Nella schizofrenia compaiono sintomi allucinatori, eloquio disorganizzato, catatonia, abulia,alogia, appiattimento dell'affettività : come si può verificare tutto questo negli a.?

N.B.

Dopo la sperimentazione animale i farmaci devono essere testati sugli uomini;

i farmaci terapeutici per gli a. non lo sono per gli u. e viceversa, quindi la sperimentazione è inefficace;

in molti casi ciò che non presenta effetti collaterali negli a. , lo ha invece per gli uomini (ad es. Il talidomide, con 10.000 bambini focomelici)

- Ecco i laboratori che in Italia sperimentano su cani
- **(autorizzazioni art. 8 e 9 del D.lgs.116/92 anno aggiornamento all'anno 2008):**
- Wyeth Lederle S.p.a. Catania: **Studio tossicità a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi, 9 mesi e 12 mesi senza anestesia**
- Ditta Sigma Tau – Pomezia (Roma): **Safety nuovi farmaci via orale e parentale sulle funzioni cardiovascolari e QT senza anestesia**
- Research Toxicology Center S.p.a. – Pomezia (Roma): **innocuità di farmaci, prodotti chimici, biocidi, additivi alimentari e dispositivi medici, senza anestesia**
- Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. Latina: **molecole farmacologicamente attive su disfunzioni apparato urogenitale e apparato cardiovascolare**
- Università degli studi di Milano: **attività moxidectina iniettabile contro Dirofilaria repense senza anestesia**
- Università degli studi di Bari: **valutazione innocuità ed efficacia stipite attenuato di canine coronavirus**
- Ditta Abiogen Pharma S.p.a. Pisa: **tossicità somministrazioni ripetute ad 1 mese, terapia dell'enfisema, antiossidante, ansiolitico, antidepressivo senza anestesia**
-
- **Autorizzazioni art. 8 e 9 del D.lgs.116/92 anno aggiornamento all'anno 2009**
- Istituto Ricerche P.Angeletti spa Pomezia: **ADME composti candidati preclinici senza anestesia**
- Università di Bari: **prova clinica di campo efficacia dell'imidacloprid e permetrina prevenzione malattie da artropodi (zecche e flebotomi)**
- Wyeth Lederle S.p.a. Catania: **aumento numero animali all'autorizzazione decreto n.51/2008-C**

Qualche interrogativo etico sulla sperimentazione animale

Una scienza al di sopra delle parti?

Che cosa pensiamo

- Posizione a:

non esiste progresso medico se non attraverso la sperimentazione animale

- Posizione b:

il progresso medico potrebbe avvenire escludendo gli animali

Quali etiche sono implicite nelle due posizioni?

L'obiettività della scienza

Chi sostiene che i risultati scientifici siano indiscutibili non tiene conto delle seguenti valutazioni:

- La scienza è un insieme di conoscenze che sono mutate attraverso le diverse epoche storiche;
- La scienza è un sistema autocorrettivo: ciò che ci pare giusto oggi può rivelarsi successivamente errato (come dimostra la storia della scienza)
- La ricerca scientifica è finanziata da società che hanno interessi economici ad indirizzarla in modo piuttosto che in un altro perseguendo il massimo risultato (la produzione di medicinali da vendere) con il minimo sforzo economico (gli animali sono gratis e non parlano).
- Gli scienziati non sono “al di sopra delle parti”: sono dei lavoratori stipendiati dalle società farmaceutiche o dalle università le cui risorse dipendono spesso dal committente delle ricerche, ovvero le industrie farmaceutiche.
- Gli scienziati sono esseri umani e quindi hanno a loro volta un'etica implicita o esplicita che direziona parzialmente le loro ricerche
- L'oggettività della scienza è un mito, anche nell'età contemporanea.